

 COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento		Nro <u>1806</u> del <u>3 DIC. 2014</u>
Direzione Affari generali Segreteria		Ufficio
Determinazione Dirigenziale		
OGGETTO	Rimborso oneri al datore di lavoro per assenze dal servizio del consigliere comunale sig. Fabio Di Benedetto.	

L'anno duemilaQUATTORDICI addì _____ del mese di _____ nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, il sottoscritto Funzionario Amministrativo, sottopone al Dirigente agli AA. GG. la seguente proposta di determinazione, relativa all'oggetto, per la quale si premette:

- Che con nota datata 31/10/2014, pervenuta il 6/1/2014, prot. n. 43746, la ditta Malesci – Istituto Farmacologico SpA - con sede in Bagno a Rispoli (FI) - via Lungo l'Enza, n. 7 - per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale di Canicatti in cui ha partecipato il sig. Fabio Di Benedetto, in qualità di Consigliere comunale, chiede il rimborso della somma di € 1.477,13 per aver partecipato alle seguenti sedute:

- 2 agosto 2013;
- 23 luglio 2014;
- 24 – 29 e 30 settembre 2014;

- che l'art. 20 - commi 1) – 3) e 5) - della legge regionale n. 30 del 2000 e successive modifiche e integrazioni che, in ordine ai Permessi e licenze, prescrive:

- 1 Comma - *I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali e delle unioni di comuni nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a duecentomila abitanti, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata in cui sono convocati i rispettivi consigli. Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori dei consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva.*
- 3 Comma - *I lavoratori dipendenti, facenti parte ... ovvero delle commissioni consiliari ... formalmente istituite ..., hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata...*
- 5 Comma - *Le assenze dal servizio di cui ai commi 1,2,3 e 4 sono retribuite al lavoratore dal datore di lavoro. Gli oneri per i permessi retribuiti sono a carico dell'ente presso il quale i lavoratori dipendenti esercitano le funzioni pubbliche di cui ai commi precedenti. L'ente, su richiesta documentata del datore di lavoro, è tenuto a rimborsare quanto dallo stesso corrisposto per retribuzioni ed assicurazioni per le ore o giornate di effettiva assenza del lavoratore. In nessun caso l'ammontare complessivo da rimborsare nell'ambito di un mese può superare l'importo pari ad un terzo dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente di provincia...*

Fatto presente che per far fronte alle evenienze prima riportate con le seguenti determinazioni dirigenziali, si è provveduto ad impegnare la relativa spesa:

- DD N. 1747 del 20/11/2013, € 4.000,00 al Cap. 12.03 – codice 1.1.1.3 - denominato *Rimborso datori di lavoro privato oneri permessi ed aspettativa amministratori*, come da impegni n. 963 del 22/11/2013;
- DD N. 1638 del 7 nov. 2014, € 3.666,66 imputata al cap. 12.03 – codice 1.1.1.3. - denominato *Rimborso datori di lavoro privato oneri permessi ed aspettativa amministratori*, come da impegno n. 924 del 10/11/2014;

Visti, i seguenti articoli del T.U.EE.LL., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e smi che rispettivamente dettano norme circa:

- art. art. 107 – lett. d) - funzioni e responsabilità della dirigenza – che attribuisce la competenza in ordine agli atti di gestione finanziaria;
- art. 151 – comma 4° - i provvedimenti dei responsabili di servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono

esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- art. 183 – riguarda le procedure attinenti l'impegno della spesa;
- art. 184 attinente la liquidazione della spesa;

Visto l'art. 20 della L. r. n. 30 del 23 dic. 2000 che recepisce le norme di cui al D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 129 – comma 14 – della L. r. 26 marzo 2002, n. 2, che sostituisce il comma 5 della L. r. n. 30/2000;

Vista la Circ. 47120 di prot. del 22 ott. 2012 con la quale il Segretario generale revoca della circolare n. 42736 di prot. del 12 ott. 2006, disponendo che la liquidazione della spesa debba avvenire attraverso la dotazione da parte di dirigenti di apposita Determinazione;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a), n. 2, del d.l. 01 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 03 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità inseriti nel prospetto di verifica del patto di stabilità interno;

Vista la DD n. 1659 del 5 nov. 2013 con la quale il Segretario generale detta le linee guida in materia di trattamento dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul Web;

Accertato che nelle date prima indicate si è svolto il Consiglio Comunale e il consigliere comunale Di Benedetto Fabio risulta avere partecipato alle rispettive sedute, per cui bisogna ai sensi della normativa prima richiamata, si deve procedere al rimborso alla ditta Malesci - Istituto Farmacologico SpA - con sede in Bagno a Rispoli (FI) - via Lungo l'Ema, n. 7 - pari ad € 1.477,13;

PROPONE

1. RIMBORSARE alla ditta Malesci – Istituto Farmacologico SpA - con sede in Bagno a Rispoli (FI) - via Lungo l'Ema, n. 7 - per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale di Canicatti in cui ha partecipato il sig. Fabio Di Benedetto, in qualità di Consigliere comunale, la complessiva spesa di € 1.477,13, per il soddisfo della richiesta specificata in premessa.
2. CONFERMARE l'imputazione della spesa di € 1.477,13, rispettivamente:
 - € 295,43 al Cap. 12.03 – codice 1.1.1.3 - denominato *Rimborso datori di lavoro privato oneri permessi ed aspettativa amministratori*, impegno n. 963 del 22/11/2013, come da determinazione N. 1747 del 20/11/2013;
 - € 1.181,70 al Cap. 12.03 - codice 1.1.1.3, denominato *"Rimborso ai datori di lavoro di oneri retributivi e previdenziali per assenze ed aspettative"* - impegno n. 924 del 10/11/2014, come da determinazione n. 1638 del 7 nov. 2014.
3. TRASMETTERE copia della presente alla Direzione servizi finanziari e tributi per gli adempimenti di competenza che, come da determinazione n. 1659/2013, prima richiamata, emetterà mandato in favore del creditore per la somma corrispondente, a seguito di apposita richiesta.
4. DARE ATTO del rispetto dell'art. 9, comma 1 lett. a) - punto 2 - L. 102/2009 attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Il Funz. Amministrativo
(S. Saieva)

=====

IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI

VISTA la proposta di pari oggetto, formulata dal Funzionario Amministrativo Saieva Salvatore;

CONSIDERATO che la proposta formulata si attiene e soddisfa le direttive impartite allo stesso per vie brevi;

CONDIVISE le motivazione di fatto e di diritto nella medesima proposta riportata, nonché il dispositivo proposto;

TENUTO CONTO che la proposta è meritevole di accoglimento;
RITENUTA la propria competenza all'adozione dell'atto consequenziale, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi;

DETERMINA

Approvare e fare propria, in tutte le sue parti, la proposta di cui sopra, e in particolare il dispositivo della stessa che, anche se non riportato, si intende come di seguito integralmente trascritto.

Il Dirigente Affari Generali
(dr Angelo LICATA)

